



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: SETTORE INSERIMENTO MIRATO L.68/99

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1704 del 18-06-2019

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO PER LO SVILUPPO DEL COLLOCAMENTO MIRATO IN SARDEGNA "N.O.I. NETWORK PER L'OCCUPABILITÀ E L'INCLUSIONE"
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 - Legge di stabilità 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 - Bilancio di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la determinazione 526/ASPAL del 22.02.2019 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2019 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 29/04/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 981/ASPAL del 12.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTA la Determinazione n. 873/ASPAL del 29/05/2018 di attribuzione degli incarichi di responsabilità di procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/90 e s.m.i. per le attività previste dall'art. 19 comma 5 della LR 9/2016 inerenti alla L. 68/99 lato azienda;

RICHIAMATE

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 ed entrata in vigore il 3 maggio 2008, ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18, che istituisce anche l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, in particolare l'art. 26 "Inserimento dei disabili";
- La Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere (Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere per le persone disabili — COM (2010) 636 def);
- La Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro ed il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216 di attuazione

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2000, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68." in particolare gli artt. 5 e 6, in materia rispettivamente di "diagnosi funzionale della persona disabile" e di "relazione conclusiva";

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183, in particolare l'art. 1 relativo alla rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 4, contenente le Linee guida per le politiche attive (2018-2020);

PRESO ATTO della Deliberazione ANPAL n 19/2018 Servizi per le politiche attive del lavoro contenente le Linee guida per gli operatori dei centri per l'impiego;

CONSIDERATO che l'art. 19, co. 2 della Legge regionale n. 9 del 2016 afferma che L'ASPAL è la struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'Obiettivo Strategico 4.1 del Piano Annuale delle Attività 2019 e considerato che l'ASPAL, con il proprio Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, e in particolare con il Settore collocamento mirato e gestione L. 68/99, intende adeguare la qualità dei servizi resi anche attraverso il coinvolgimento a livello regionale degli Enti individuati dal Capo I del D. Lgs. 150/2015 come facenti parte della Rete dei servizi per le politiche del lavoro, e favorendo percorsi integrati e multidimensionali di intervento che abbiano come risultato finale quello di ridurre la discriminazione fondata sulla disabilità negli ambienti di lavoro.

PRESO ATTO dei contenuti del Progetto integrato per il rafforzamento del collocamento mirato in Sardegna denominato "N.O.I. Network per l'Occupabilità e l'Inclusione" predisposto dal Servizio Politiche a Favore di soggetti a rischio di esclusione - Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/99, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Progetto "N.O.I. Network per l'Occupabilità e l'Inclusione", ha come obiettivo generale il rafforzamento del collocamento mirato in Sardegna attraverso l'attivazione della rete integrata dei servizi, la specializzazione della presa in carico del soggetto disabile e l'attuazione di specifiche misure di politica attiva;

VALUTATO che tale obiettivo generale rientra appieno nella programmazione delle attività dell'ASPAL e contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 4.1 del Piano annuale delle Attività 2019 approvato con Determinazione n. 526/ASPAL del 22.02.2019;

VALUTATO altresì che, per l'attuazione delle fasi previste nello stesso potranno essere utilizzate le risorse assegnate all'ASPAL con DGR N. 43/28 del 19.7.2016 pari a € 2.527.520,00 nell'ambito del POR FSE 2014/2020 Asse 2, obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.1., nonché ulteriori risorse regionali e/o residui di bilancio ASPAL.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

ART. 1) di approvare il Progetto integrato per lo sviluppo del collocamento mirato in Sardegna denominato "N.O.I. Network per l'Occupabilità e l'Inclusione" allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, riconoscendone una valenza di programmazione delle attività orientate al rafforzamento del collocamento mirato in Sardegna;

ART. 2) di dare mandato dell'attuazione dello stesso al Servizio Politiche a Favore dei Soggetti a Rischio di Esclusione - Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/99;

ART. 3) di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Allegati:

Scheda progetto "N.O.I. Network per l'Occupabilità e l'Inclusione";

Visto

Del direttore del ServizioServizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
MARCELLO CAEDDU

Il Direttore Generale

F.to Dott. Massimo Temussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi